

Patto Educativo di Corresponsabilità

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è uno strumento per la crescita qualitativa della Scuola, coerentemente con le scelte educative e didattiche delle sue componenti: **i docenti, gli alunni e i genitori**. A tal fine, viene esplicitato il contributo di ciascuno a seconda del proprio ruolo: sono quindi ricordati comportamenti e atteggiamenti, obblighi e responsabilità di ciascuno. Il presente patto è da intendersi come documento unitario dell'Istituto Comprensivo G. Calò ed è valido per ogni ordine e grado di scuola, pertanto si rivolge a tutti gli operatori della scuola e a tutti i genitori. L'esplicitazione di tali comportamenti è un mezzo per avere una maggiore trasparenza ed essere tutti più consapevoli. L'espressione "Patto educativo di corresponsabilità" non va dunque interpretata in senso giuridico stretto, ma deve essere vista nell'ottica di un impegno tra docenti, alunni e genitori, basato su una reciproca e concreta assunzione di responsabilità. Il compito preminente della scuola è educare e formare e non punire, pertanto, a questo principio è improntata qualsiasi azione disciplinare enunciata nel REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, che sanziona i comportamenti scorretti degli alunni e che deve essere ritenuto valido esclusivamente per la scuola secondaria di 1° grado. Per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, ove dovessero presentarsi comportamenti particolarmente problematici e situazioni di singolare gravità, ciascun insegnante valuterà il singolo caso, dopo aver consultato gli altri colleghi, la dirigente e le famiglie interessate, al fine di individuare le strategie più opportune per recuperare e correggere tali condotte.

Gli studenti e gli alunni hanno il diritto:

- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;

- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.

Gli studenti e gli alunni hanno il dovere di:

- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, un comportamento che risponda a canoni di sobrietà e decenza (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento ...);
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario e il libretto personale; mantenere integro il materiale didattico e gli arredi della scuola;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri e bevande alcoliche;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate.

I genitori hanno il diritto di:

- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul "POF", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- avere colloqui per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone).

I genitori hanno il dovere di:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare ogni giorno il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- vigilare che la frequenza e la partecipazione dei propri figli alle attività didattiche siano regolari, verificando che questi non superino il numero massimo di assenze (utilizzando il registro elettronico per il resoconto costante delle stesse), al fine di garantire a ciascun alunno la validità dell'anno in corso, così come previsto dalla normativa vigente: DPR 122/2009 artt. 2-14 e permettere assenze solo per motivi validi;
- ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
- giustificare l'assenza del proprio figlio il giorno del rientro a scuola e produrre certificato medico come

giustificazione per il rientro in classe dopo il quinto giorno di assenza;

- controllare l'esecuzione dei compiti di casa, senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche

I docenti e gli insegnanti hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa;
- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori;
- ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).

I docenti e gli insegnanti hanno il dovere di:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;

- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e le famiglie;
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata;
- presentare alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;
- non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

Per i genitori

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Niso Rosanna

Per la Scuola

Il Dirigente Scolastico
Maria Giuseppa
Alfonso



I. C. "G. Calò"

Viale M. D'Ungheria, 86 - 74013 - Ginosa (TA)

Tel. 099/8290470 Fax. 099/8290471

E mail: comprensivocalo@libero.it

Sito web: www.scuolacalo.it

**PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITA'**
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

(dal D.P.R. n. 235 del 21 Novembre 2007)



a.s. 2014-2015

